

SANITASERVICE AZIENDA POLICLINICO DI BARI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
POLICLINICO DI BARI Società unipersonale

Sede in PIAZZA GIULIO CESARE 11 - BARI (BA) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Relazione del revisore unico al bilancio chiuso il 31 dicembre 2016

Spett.le socio unico della SANITASERVICE AZIENDA POLICLINICO DI BARI S.R.L.

Premessa

Io sottoscritto Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ho svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

- a) ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società SANITASERVICE AZIENDA POLICLINICO DI BARI SRL chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società SANITASERVICE AZIENDA POLICLINICO DI BARI SRL. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
- c) A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SANITASERVICE AZIENDA POLICLINICO DI BARI SRL per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.
- d) La società è controllata dal socio unico Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, con cui intrattiene significativi rapporti di natura economica e patrimoniale. Tali rapporti sono commentati nella relazione dell'Amministratore unico sulla gestione e nella nota integrativa. Inoltre la società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio del soggetto che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il mio giudizio sul bilancio della Sanitaservice Azienda Policlinico di Bari non si estende a tali dati.
- e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. Non sono state riscontrate incongruenze. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SANITASERVICE AZIENDA POLICLINICO DI BARI SRL chiuso al 31/12/2016.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - ho tenuto stretti contatti con l'amministratore unico;
 - nel corso dell'esercizio sociale si sono tenute tre assemblee ordinarie dei soci: la prima il 12 febbraio; la seconda in data 23 giugno 2016 per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2015 e la terza il 13 dicembre 2016;
 - ho raccolto informazioni dai responsabili delle funzioni, dall'amministratore unico, dai consulenti esterni in materia fiscale e del lavoro ed ho esaminato la documentazione aziendale trasmessa, ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; non vi sono rilievi da evidenziare.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dall'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa non sono emersi fatti o circostanze atipiche od inusuali rispetto all'attività caratteristica della società. Nel corso dell'anno 2016 la società ha continuato a prestare servizi ausiliari e di portierato nei confronti del Socio Unico attraverso l'istituto del cosiddetto "in house providing", attività per la quale la società è stata appositamente costituita. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
In merito alla ottemperanza alle prescrizioni indicate nel verbale redatto in data 6 giugno 2014 dal Nucleo Investigativo del Lavoro Carabinieri di Bari e alla relativa ammenda amministrativa di € 8.439,20 versata dall'amministratore unico prelevando il relativo importo dal proprio conto corrente personale, questi ha richiesto la restituzione di quanto anticipato poiché, afferma, le responsabilità non sono a lui ascrivibili: si invita l'organo amministrativo ad adottare gli opportuni provvedimenti.
4. L'amministratore unico, nella sua relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni poste in essere comprese quelle con parti correlate, al paragrafo "rapporti con imprese controllanti" cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
La relazione sulla gestione evidenzia il grande lavoro svolto nell'implementare e migliorare il controllo di gestione aziendale, attraverso l'individuazione di centri di costo che permettono una più corretta attribuzione di costi e ricavi e l'implementazione nel sistema di rilevazione presenze ha permesso di ridurre notevolmente il gap esistente negli anni precedenti (attribuzione di un utile al servizio di Ausiliario e perdita di esercizio al servizio di Pulizia). Permangono alcune criticità relative al ricorso massiccio al "lavoro straordinario" rispetto alle quali si invita l'organo amministrativo a porre in essere idonee soluzioni che permettano una "normalizzazione" nell'espletamento delle attività lavorative.
Sarebbe, comunque, opportuno che le prossime relazioni sulla gestione riportassero notizie più dettagliate in merito all'organizzazione del servizio C.U.P. evidenziandone, come esaurientemente fatto per la "divisione pulizie" e la "divisione ausiliari e commessi" i relativi costi e ricavi.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al sindaco unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al sindaco unico non sono pervenuti esposti.
7. Il sindaco unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 che è stato messo a mia disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimando alla prima parte della mia relazione.

9. L'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 105.513 e si riassume nei seguenti valori:

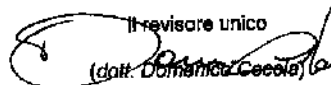
Attività	Euro	3.128.353
Passività	Euro	2.683.477
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	339.363
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	105.513
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	15.784.525
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	15.553.192
Differenza	Euro	231.333
Proventi e oneri finanziari	Euro	105
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	231.438
Imposte sul reddito	Euro	125.925
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	105.513

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il sindaco unico ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per residui Euro 435.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il sindaco unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Bari, 12 giugno 2017


 Il revisore unico
 (dott. Domenico Cecato)